



Studio di Ingegneria
Ing. Francesco RUSSO

TRIBUNALE DI TRANI

Liquidazione Giudiziale

(sent. Tribunale di Trani -- N. 9/2026 Reg. Gen. Fall.)

Giudice Delegato: Dott.sa Maria Azzurra GUERRA

Curatore Fallimentare: Avv. Francesco CATAPANO

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA ESTIMATIVA BENI MOBILI



Studio di Ingegneria
Ing. Francesco RUSSO

TRIBUNALE DI TRANI

RELAZIONE TECNICA ESTIMATIVA

Liquidazione Giudiziale

[REDACTED]

Io sottoscritto Ing. Francesco Russo con studio professionale in Barletta alla Via Andria n. 52, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia BAT al N. 373 ed all'albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Trani al n. 178;

premesso di aver ricevuto dal Curatore, Avv. Francesco Catapano, l'incarico inerente *"la stima dei beni mobili di proprietà dell'impresa"* [REDACTED]

[REDACTED] giusta autorizzazione del Giudice Delegato, Dott. Maria Azzurra Guerra del 29/05/2026;

[REDACTED]



Studio di Ingegneria
Ing. Francesco RUSSO

Successivamente, alle ore 10:00, unitamente al Curatore, mi sono recato in Andria alla SP 231 Km. 52,600 (oggi Via Canosa), dove la società in liquidazione giudiziale aveva una sede secondaria.

Quivi giunto ho visionato i beni mobili ed il furgone già inventariati in data 30.03.2026 al fine di verificare le caratteristiche tecniche e il reale stato dei beni oggetto di stima.

Descrizione dell'attività

L'attività svolta dalla società [REDACTED] consiste nel commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi."

CRITERIO DI STIMA

La valutazione di un bene si configura come un'opinione indipendente che non investe soltanto il valore della proprietà, ma ne considera la natura, la qualità, l'utilità, sia nell'ottica di una valutazione globale, sia in quella della valutazione di una sola delle componenti del complesso. Il valutatore deve pertanto essere in grado di esplicitare una varietà di funzioni, in accordo alle diverse premesse valutative. Per tutti i beni analizzati si è proceduto ad effettuare una indagine di mercato atta a valutare la attuale presenza in commercio degli stessi, lo stato dei fornitori, la situazione economica generale del settore merceologico in esame. Il metodo di stima applicato, è pertanto quello del benchmark, cioè il **sintetico - comparativo**, basato sulla comparazione di tali beni con quelli analoghi presenti in commercio, effettuando interviste a fornitori e commercianti del settore specifico, oltre ad indagini di mercato on line attraverso la consultazione di siti specializzati nella vendita di attrezzature, impianti pezzi di ricambio per automezzi, e valutando le componenti di abbattimento derivanti da oneri di trasporto, assenza di garanzia, qualità del prodotto vetustà dei beni. Tale scelta è stata determinata dall'esperienza decennale maturata dal sottoscritto nel settore della compravendita di attrezzature e beni macchinari usati e quindi nell'ottima disponibilità di informazioni su prezzi e attuale andamento di mercato, che ravvisa oggi una forte contrazione della domanda di beni di consumo.



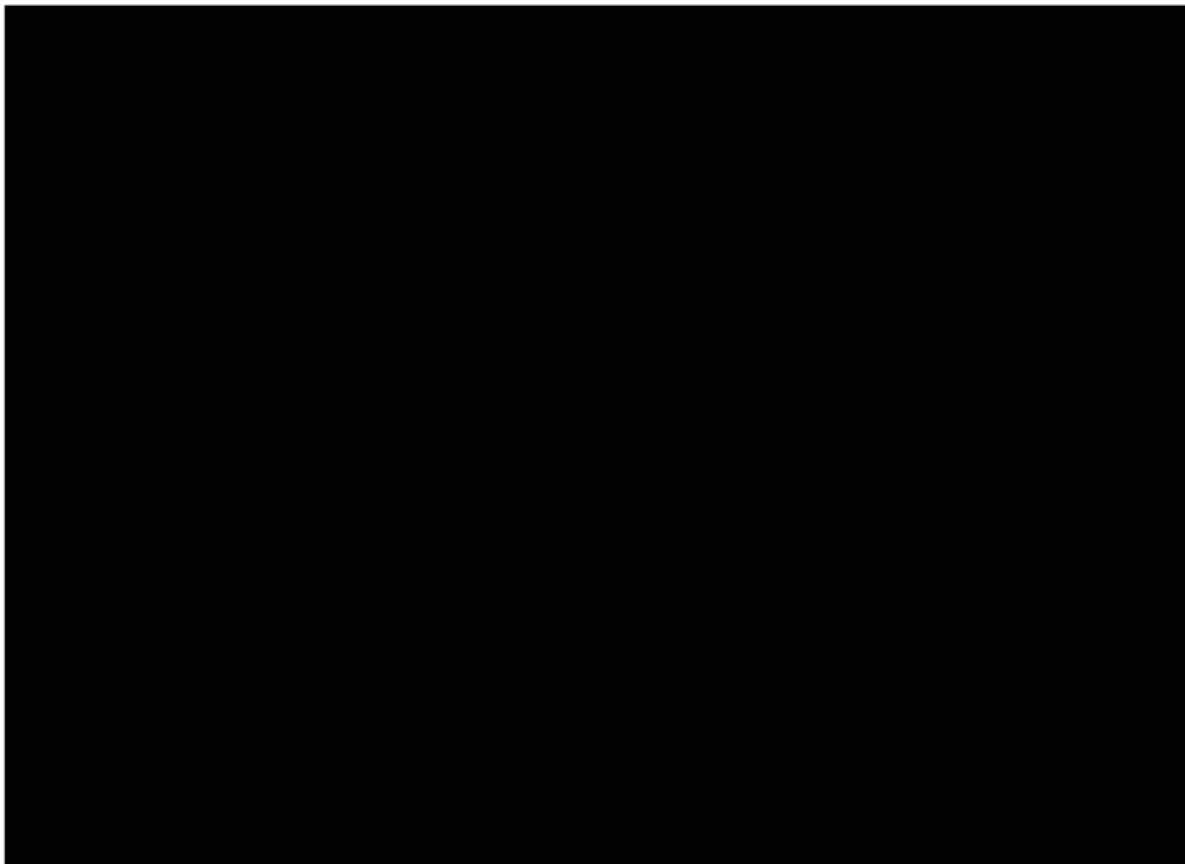
Studio di Ingegneria
Ing. Francesco RUSSO

Si precisa che la presente valutazione non è finalizzata alla determinazione del valore di mercato ordinario dei beni, bensì del presumibile valore di realizzo conseguibile nell'ambito della procedura di Liquidazione Giudiziale mediante vendita competitiva dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano.

I valori attribuiti tengono conto, oltre che della vetustà e dell'obsolescenza tecnica, anche dell'assenza di garanzie, dei costi di movimentazione, trasporto, verifica funzionale, eventuale ripristino e della limitata platea di potenziali acquirenti normalmente interessati a beni usati provenienti da procedure concorsuali.

L'attribuzione di un valore pari ad euro 0,00 non deriva dall'inesistenza materiale del bene ma dalla constatazione che, nelle condizioni rilevate al momento del sopralluogo, non sussistono ragionevoli presupposti per prevedere un effettivo realizzo economico a favore della procedura.

DESCRIZIONE DEI BENI





[REDACTED]

Residuano infine alcuni cespiti che, pur presentando condizioni manutentive non ottimali, obsolescenza tecnica, usura o incompletezza, risultano ancora suscettibili di utilizzo ovvero potenzialmente collocabili sul mercato dell'usato.

Per tali beni si è ritenuto di procedere all'attribuzione di un valore economico residuale, determinato secondo criteri di prudenza e tenendo conto delle effettive condizioni di conservazione, della presumibile funzionalità residua, dell'età del bene, dei costi necessari per l'eventuale ripristino e delle concrete possibilità di realizzo nell'ambito della procedura concorsuale.

I valori attribuiti non rappresentano pertanto il valore di sostituzione né il valore originario del bene, bensì il presumibile valore di realizzo ottenibile mediante vendita forzata o competitiva nello stato di fatto e di diritto in cui i beni attualmente si trovano.

[REDACTED]

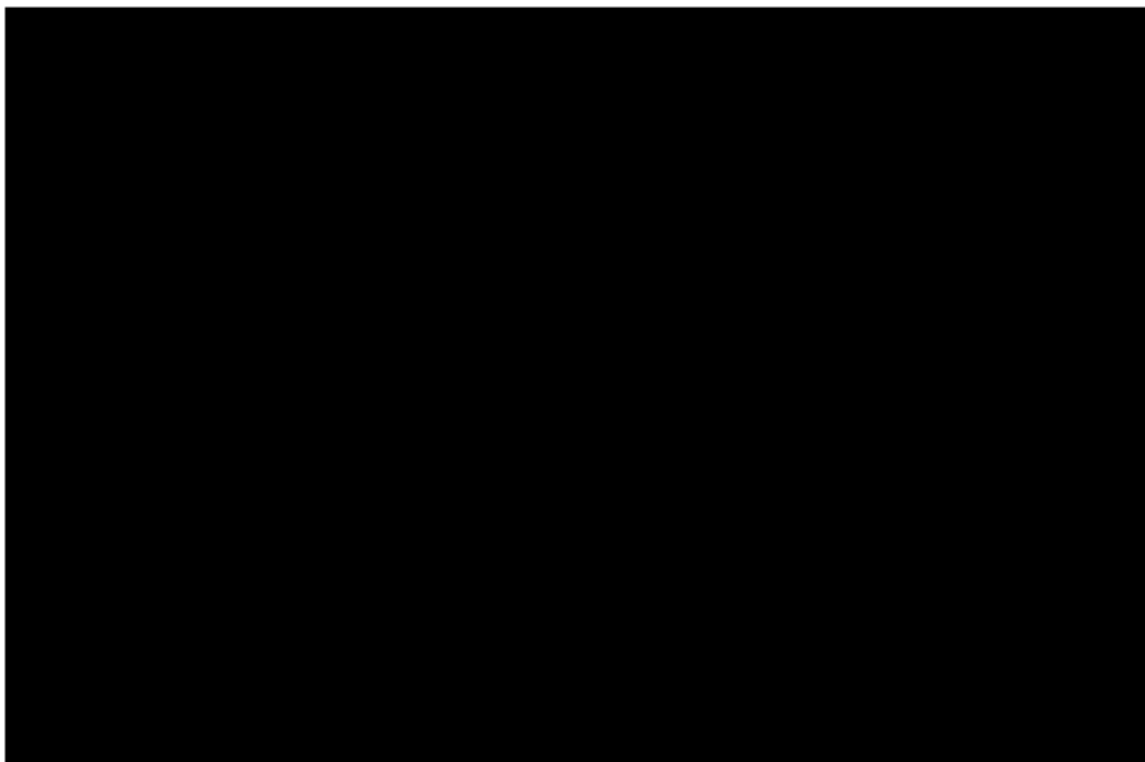
La presente valutazione non è finalizzata alla determinazione del valore di mercato ordinario dei beni, bensì del presumibile valore di realizzo conseguibile nell'ambito della procedura di Liquidazione Giudiziale mediante vendita competitiva dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano.



Studio di Ingegneria
Ing. Francesco RUSSO

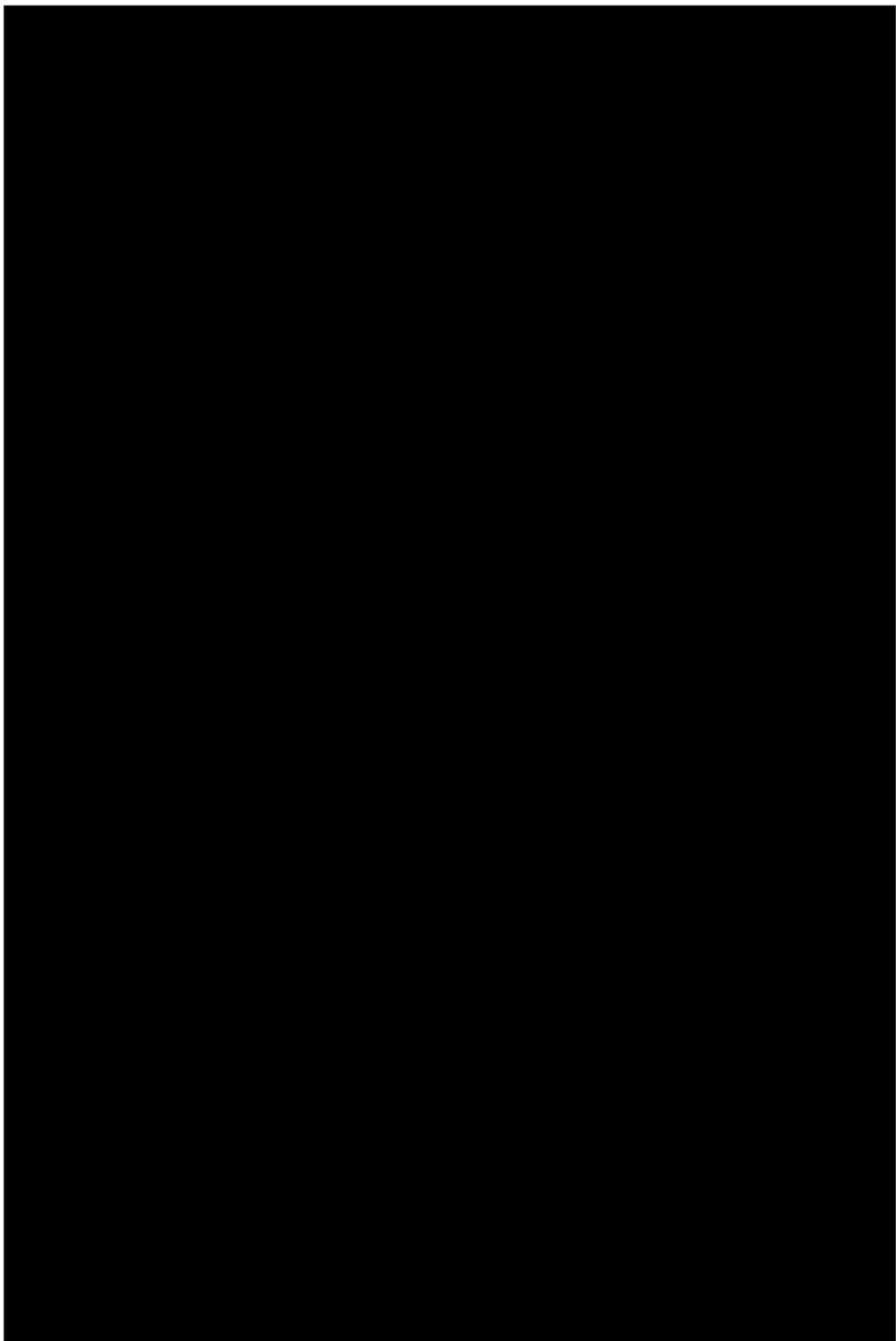
lotto 1				
Quantità		descrizione	valore unitario	valore totale
n.	35	cassette di plastica (micro binz)	1,00 €	35,00 €
n.	11	cassette di plastica (binz)	2,00 €	22,00 €
n.	39	cassette in legno (binz)	0,50 €	19,50 €
n.	2	transpallet a leva manuale	20,00 €	40,00 €
			Totale	116,50 €

lotto 2				
Quantità		descrizione	valore unitario	valore totale
n.	1	furgone isothermico con gruppo frigorifero, marca Iveco, targato BE876AV, colore grigio, immatricolato il 01.07.1999, Km. rilevati 214.251	500,00 €	500,00 €
			Totale	500,00 €





Studio di Ingegneria
Ing. Francesco RUSSO





Studio di Ingegneria
Ing. Francesco RUSSO



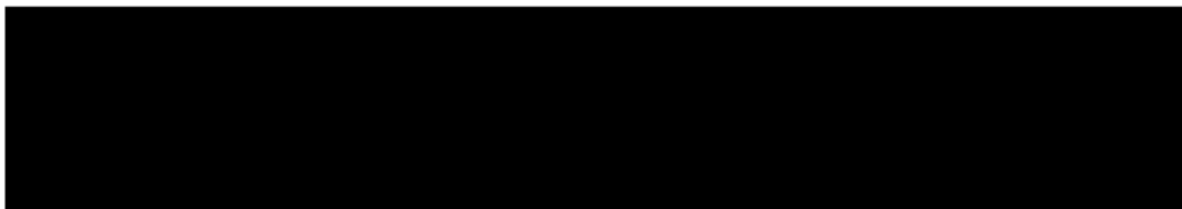
Riepilogo lotti		
Lotto 1	cassette e transpallet	116,50 €
Lotto 2	Furgone isothermico	500,00 €
Totale		616,50 €

CONCLUSIONI

Alla luce delle verifiche eseguite, dello stato di conservazione riscontrato, della vetustà dei beni, della mancata verifica funzionale degli stessi e delle concrete condizioni del mercato dell'usato, il sottoscritto ritiene che il presumibile valore di realizzo del compendio mobiliare oggetto della presente relazione possa essere determinato in complessivi

Euro 616,50 (seicentosedici/50).

Tale valore rappresenta il presumibile ricavo conseguibile nell'ambito della procedura di Liquidazione Giudiziale mediante vendita competitiva dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano alla data del sopralluogo.



Richiamati gli obblighi già assunti all'atto di ricevimento dell'incarico, giuro di aver bene e fedelmente svolto la funzione richiesta in omaggio alla verità

Barletta, Giugno 2026

- Allegato: Documentazione fotografica

